

Temi, attività e proposte dalle / alle Consulte dei genitori delle scuole trentine

- Aggiornamento-revisione regolamento interno dell'istituzione scolastica per disciplinare meglio la Consulta dei genitori.
- Confronto sulla legge 5 (di riforma del sistema scolastico e formativo).
- Autovalutazione d'Istituto.
- Nomina dei rappresentanti dei genitori nel nucleo interno di valutazione.
- Contribuire alla creazione della Carta dei servizi.
- Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti.
- Partecipazione a stesura/aggiornamento regolamento interno dell'Istituzione scolastica e formativa.
- Attività di formazione per i genitori in generale, e specifica per i rappresentanti di classe
- Attività di formazione per tutta la Comunità, su tematiche di interesse attuale (es. tematiche educative, sociali, giuridiche, economiche)
- Riflessione e proposte sulla continuità (tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado); sul tempo scuola; sulle modalità di gestione dei colloqui generali; sul servizio mensa; sui trasporti; sulle attività opzionali.
- Interazione con i Piani giovani di zona (là dove presenti) con eventuale proposta di progetti (normalmente da presentarsi entro novembre), ma anche con la richiesta di presenza di un proprio rappresentante presso quel tavolo.
- La creazione, di una news, di una rivista (anche informatica) o di un blog o comunque di uno strumento informativo a livello di scuola che magari coinvolga anche i ragazzi e la comunità.
- Organizzazione di Cineforum; di serate a tema; di dibattiti pubblici; di tavole rotonde; di eventi teatrali; anche coinvolgendo i ragazzi.

- Organizzazione di gite, o di feste (di fine anno, ma anche in altre occasioni come il Natale o il patrono) coinvolgendo anche la comunità locale (Comuni, associazioni, Pro Loco, ...)
- Organizzazione di attività dirette agli studenti, offrendo competenze specifiche di genitori presenti (recuperi scolastici, lezioni speciali, laboratori di qualche attività, ecc.) (1)
- Organizzazione di attività formative in genere rivolte ad adulti e se possibile utilizzando competenze presenti tra genitori (corsi di cucina, di sartoria, di lingua straniera, di sicurezza ecc.).
- Organizzazione dell'accoglienza per le classi prime (primaria e secondaria di primo grado).
- Organizzazione di uno spazio interno alla scuola preposto ai colloqui con o anche tra i genitori (salotto delle famiglie, angolo del caffè delle famiglie ...).
- Organizzazione di momenti di incontro con altre Consulte, o altre realtà scolastiche o territoriali, e/o con buone prassi ritenute significative.

(1) Es. genitore meccanico di biciclette ha prestato le sue bici a studenti e genitori, e organizzato una bicicletтата tutti insieme, con sosta con pranzo in campagna, offerta dal bici-grill.

Es. un genitore contadino, con una vigna, ha invitato gli studenti a partecipare alla vendemmia (prima l'insegnante in classe li aveva preparati con delle lezioni sull'uva e il vino); poi dopo aver prodotto il vino, su ogni bottiglia ha messo un'etichetta con il nome di ogni bambino che ha partecipato, e l'ha data in regalo ai bambini da portare alle famiglie per Natale.

Si invitano le scuole ad inviare le loro attività e proposte, così da arricchire ulteriormente questa parte

E-mail: famigliascuola@provincia.tn.it